

Comune di

Sesto Ed Uniti

Provincia di Cremona

Allegato B) alla delibera C.C. n.12 del 28/02/20

Documento Unico di Programmazione

2018/2020

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	13
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2017).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	35
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	40
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Saldo di competenza finale (pareggio di bilancio).....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	48
SEZIONE OPERATIVA.....	50
Parte prima.....	51
Elenco dei programmi per missione.....	51
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	60
Parte corrente per missione e programma.....	60
Parte corrente per missione.....	63
Parte capitale per missione e programma.....	66
Parte capitale per missione.....	69
Parte seconda.....	72
Programmazione dei lavori pubblici.....	72
Quadro delle risorse disponibili.....	73
Programma triennale delle opere pubbliche	74
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	76
Programmazione del fabbisogno di personale.....	77

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	11
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	15
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	15
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	16
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 9: Partite di giro.....	22
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	36
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	41
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	42
Tabella 16: Indebitamento.....	44
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	62
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	64
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	68
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	70
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	73
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	75
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	76

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....78

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

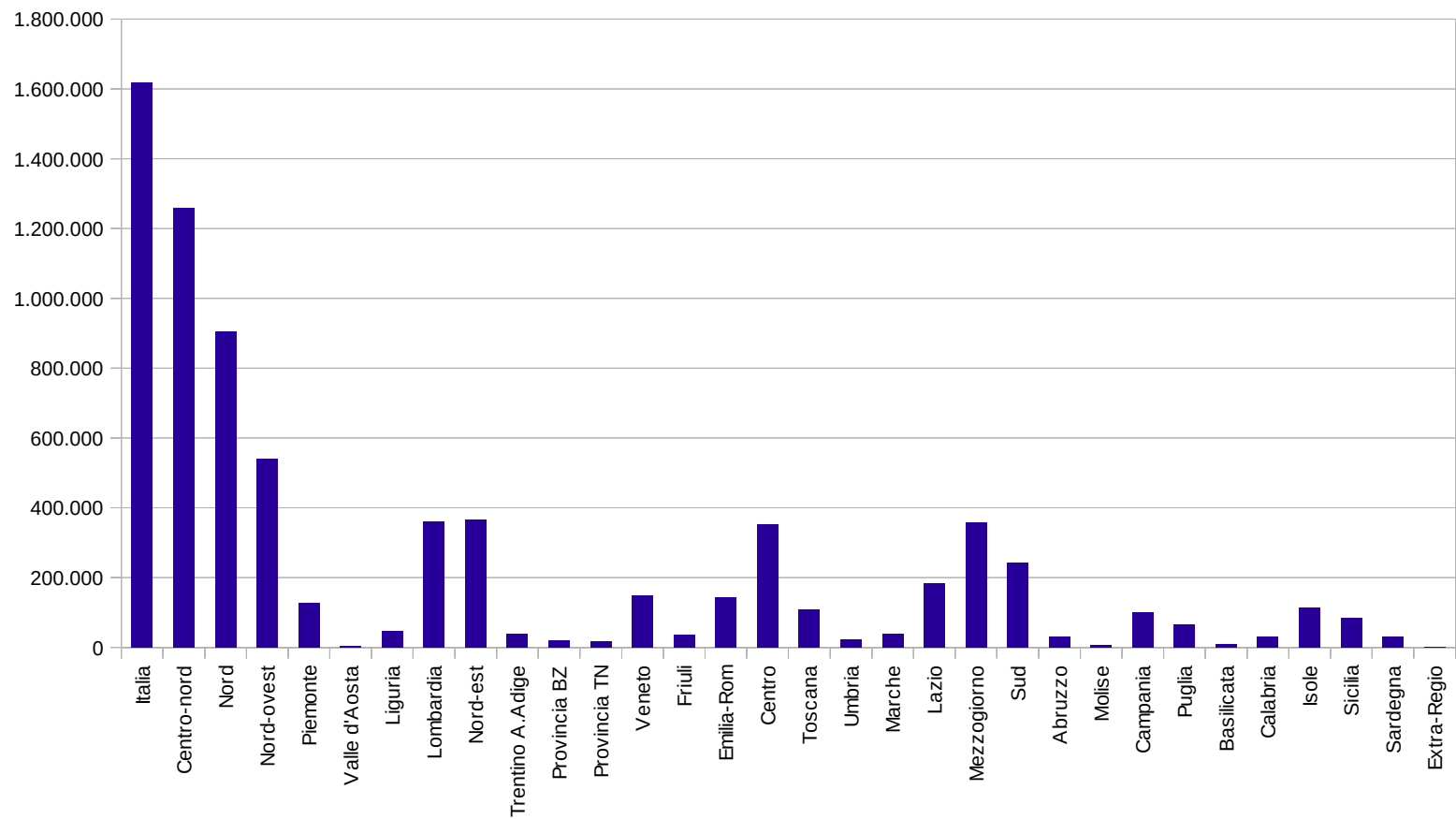


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3.075 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3230.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	2668
1997	2697
1998	2764
1999	2789
2000	2784
2001	2802
2002	2841
2003	2836
2004	2844
2005	2889
2006	2893
2007	2912
2008	2924
2009	2978
2010	3004
2011	3099
2012	3096
2013	3147
2014	3146
2015	3218
2016	3230

Tabella 2: Popolazione residente

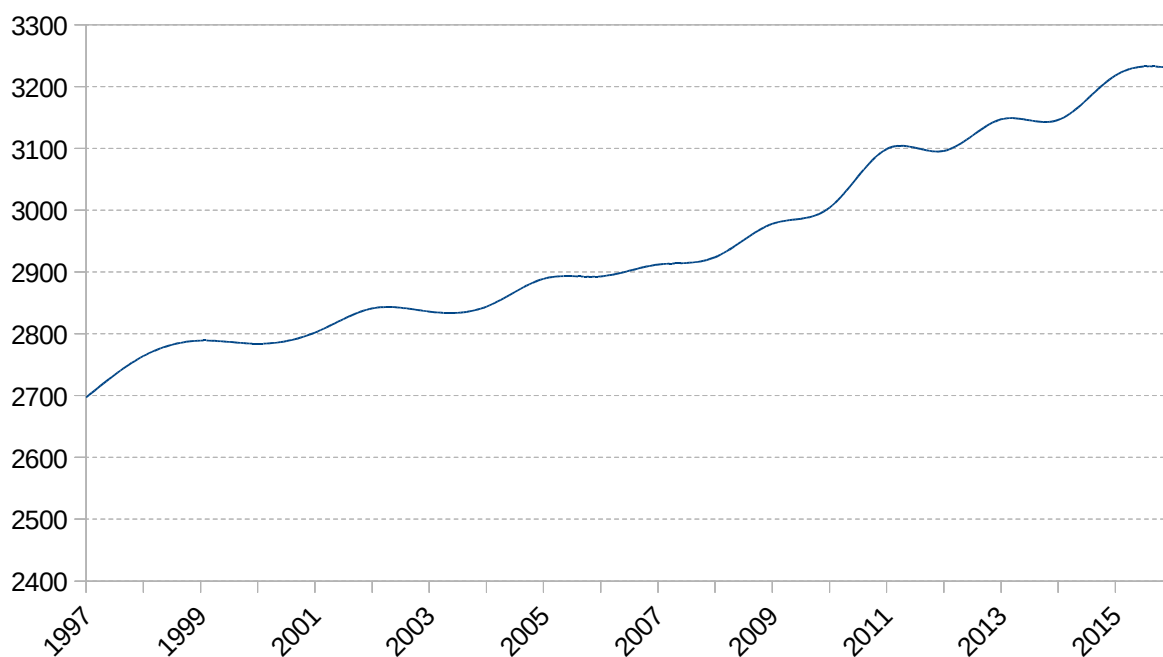


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	3075
Popolazione al 01/01/2016	3218
Di cui:	
Maschi	1578
Femmine	1640
Nati nell'anno	31
Deceduti nell'anno	55
Saldo naturale	-24
Immigrati nell'anno	152
Emigrati nell'anno	116
Saldo migratorio	36
Popolazione residente al 31/12/2016	3230
Di cui:	
Maschi	1580
Femmine	1650
Nuclei familiari	1292
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	174
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	266

In forza lavoro (15/ 29 anni)	429
In età adulta (30 / 64 anni)	1654
In età senile (oltre 65 anni)	640

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	321	-24,85%
2	413	-31,97%
3	310	-23,99%
4	182	-14,09%
5 e più	66	-5,11%
TOTALE	1292	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

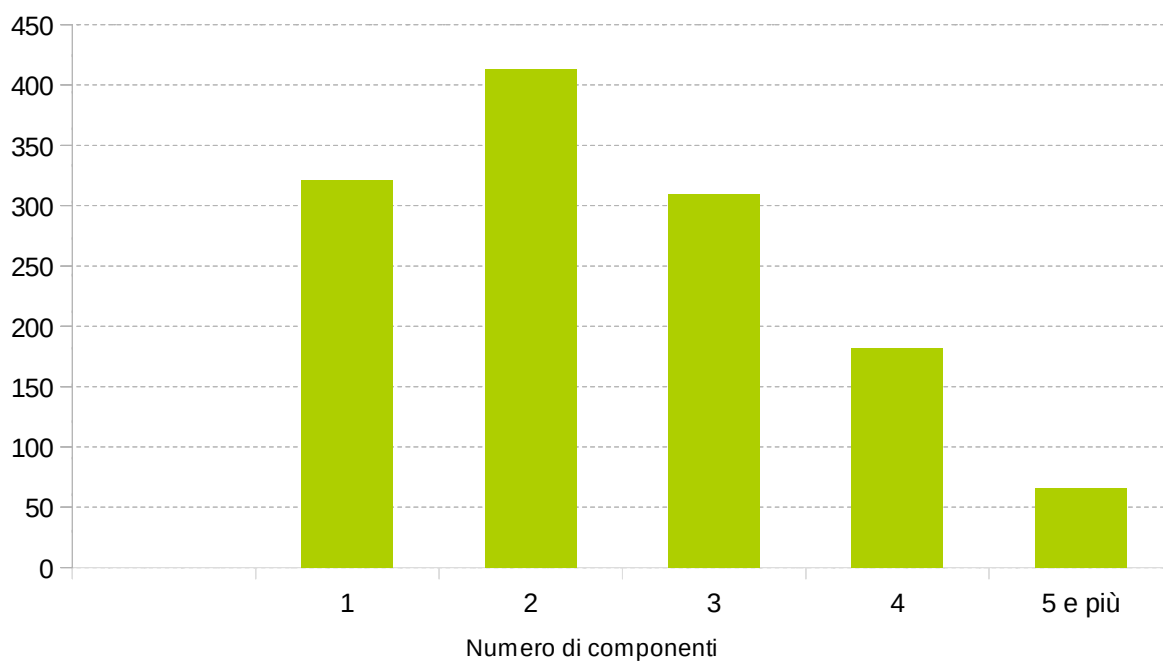


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Sesto Ed Uniti suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente iscritta all'anagrafe del Comune di Sesto Ed Uniti suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	8	21	29	-27,59%	-72,41%
1-4	67	46	113	-59,29%	-40,71%
5 -9	71	68	139	-51,08%	-48,92%
10-14	86	73	159	-54,09%	-45,91%
15-19	74	63	137	-54,01%	-45,99%
20-24	50	64	114	-43,86%	-56,14%
25-29	80	98	178	-44,94%	-55,06%
30-34	109	94	203	-53,69%	-46,31%
35-39	123	114	237	-51,90%	-48,10%
40-44	118	121	239	-49,37%	-50,63%
45-49	159	133	292	-54,45%	-45,55%
50-54	119	127	246	-48,37%	-51,63%
55-59	122	109	231	-52,81%	-47,19%
60-64	102	104	206	-49,51%	-50,49%
65-69	98	121	219	-44,75%	-55,25%
70-74	58	79	137	-42,34%	-57,66%
75-79	68	63	131	-51,91%	-48,09%
80-84	39	45	84	-46,43%	-53,57%
85 >	21	48	69	-30,43%	-69,57%
TOTALE	1572	1591	3163	-49,70%	-50,30%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

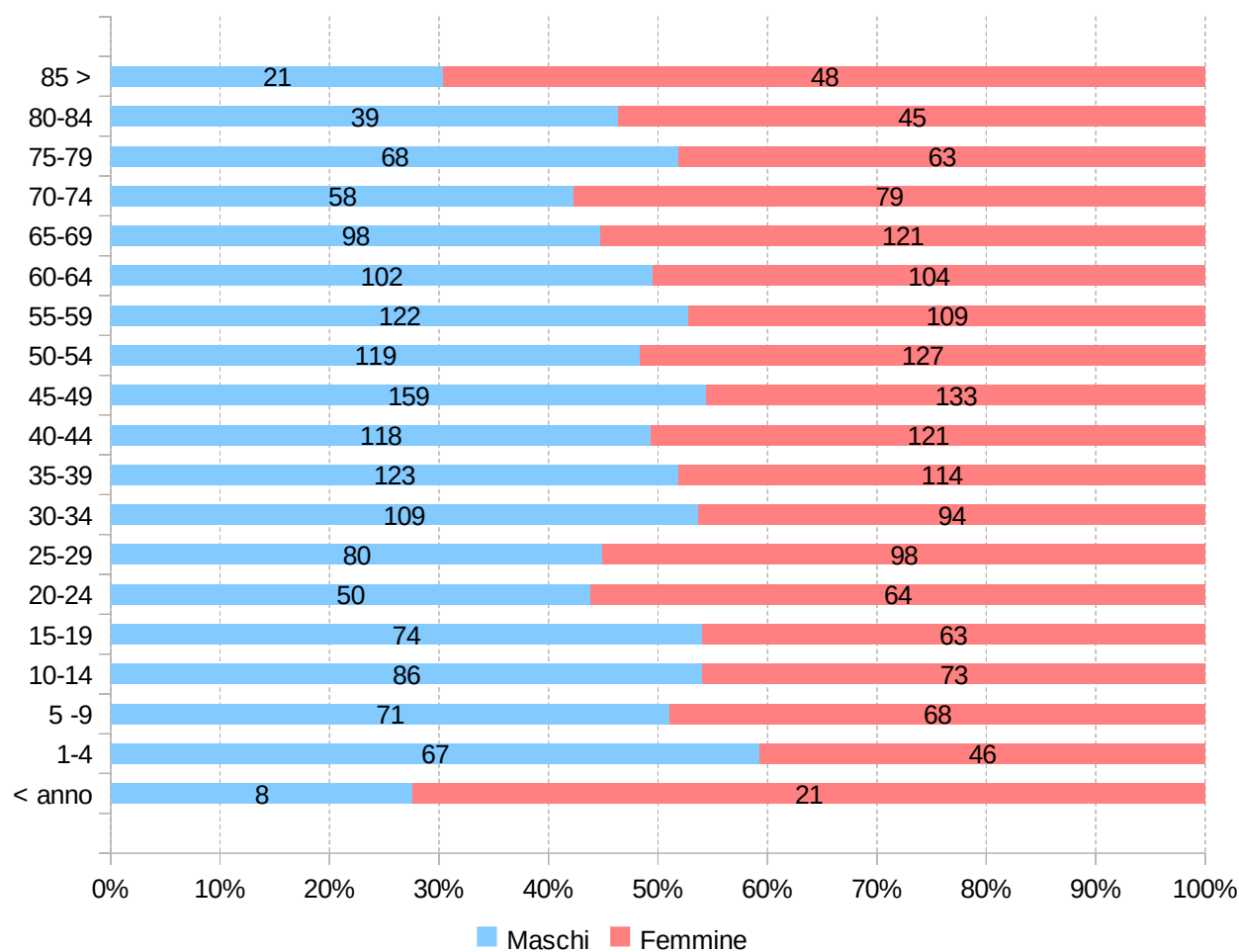


Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	22.349,57	32.660,09
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	96.650,09	349.567,60
Avanzo di amministrazione applicato	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.495.042,53	1.459.314,00	1.896.838,99	1.725.163,77	1.575.416,43
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.244.368,57	1.507.592,73	1.136.243,39	1.051.879,17	1.118.144,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.507.907,59	3.507.996,47	1.941.378,56	2.740.592,23	2.790.194,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	165.654,21	573.220,39	283.747,77	492.595,51	571.942,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.537.972,90	7.048.123,59	5.258.208,71	6.129.230,34	6.437.925,90

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Si sottolinea che la concessione della gestione diretta della RSA “Casa Soggiorno Nolli-Pigoli” a far tempo dal 01/01/2014, ha determinato lo scostamento rilevante tra i dati del 2013 e del 2014.

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	6.117.860,77	6.053.741,42	4.258.790,47	4.326.341,59	4.263.422,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale	146.936,81	586.710,18	461.976,00	403.546,95	821.134,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	7.359,64
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.321,00	81.991,18	236.098,18	244.220,00	254.808,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.355.118,58	6.722.442,78	4.956.864,65	4.974.108,54	5.346.725,35

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Si sottolinea che la concessione della gestione diretta della RSA “Casa Soggiorno Nolli-Pigoli” a far tempo dal 01/01/2014, ha determinato lo scostamento rilevante tra i dati del 2013 e quelli del 2014.

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	637.388,35	526.305,95	223.568,34	553.747,35	767.576,83
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	637.388,35	526.305,95	223.568,34	553.747,35	767.576,62

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	1.614.250,00	1.615.216,00	1.496.339,38	-92,64	1.061.677,68	-65,73	434.661,70
Entrate da trasferimenti	1.115.162,00	1.307.162,00	1.329.221,67	-101,69	1.241.112,39	-94,95	88.109,28
Entrate extratributarie	2.859.182,00	2.445.619,00	2.185.750,25	-89,37	1.200.617,90	-49,09	985.132,35
TOTALE	5.588.594,00	5.367.997,00	5.011.311,30	-93,36	3.503.407,97	-65,26	1.507.903,33

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Recupero IMU/ICI/TASI anni precedenti, IMU, Addizionale Irpef, TASI, Imposta sulla pubblicità, dalle tasse (Recupero Tarsu/Tari anni precedenti, Tari e addizionale TEFA) e dai tributi speciali (Fondo di solidarietà comunale, diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali e la tariffa incentivante erogata dal GSE per i due impianti fotovoltaici situati a Sesto Cr.se;

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, dagli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini, sia istituzionali che a domanda individuale.

Il comma 37 della Legge di bilancio per il 2018, prevede che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 della legge di stabilità per il 2016, già confermato per il 2017, venga disposto anche per tutto il 2018. E' comunque consentito anche per il 2018 l'aumento

/delle tariffe TARI, in considerazione del fatto che, ai sensi dell'art.1, comma 654, della legge n.147/2013 deve essere assicurata la totale copertura dei costi di investimento e di esercizio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Per il triennio 2018/2020 non sono previsti aumenti delle aliquote delle imposte e tasse e delle tariffe dei servizi a domanda individuale deliberate per il 2017.

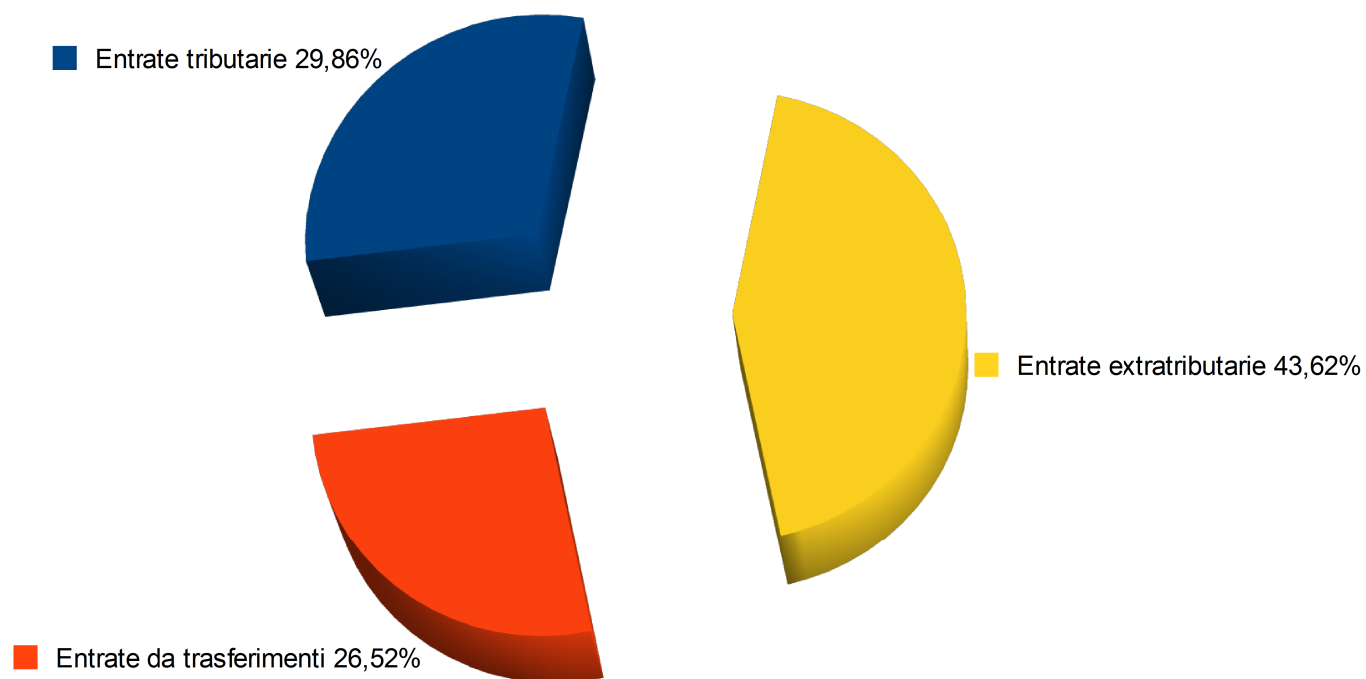


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	858.827,02	658.834,39	3.289.825,96	3004	285,89	219,32	1.095,15
2011	1.023.128,59	1.207.232,68	3.492.634,07	3099	330,15	389,56	1.127,02
2012	1.495.042,53	1.244.368,57	3.507.907,59	3096	482,89	401,93	1.133,05
2013	1.459.314,00	1.507.592,73	3.507.996,47	3147	463,72	479,06	1.114,71
2014	1.896.838,99	1.136.243,39	1.941.378,56	3146	602,94	361,17	617,09
2015	1.725.163,77	1.051.879,17	2.740.592,23	3218	536,10	326,87	851,64
2016	1.575.416,43	1.118.144,38	2.790.194,71	3230	487,75	346,17	863,84

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Si sottolinea che lo scostamento dei dati dal 2010 al 2011 e seguenti è dovuto agli accertamenti per tariffa incentivante degli impianti fotovoltaici erogata dal GSE a partire dal 2011 (Entrata del titolo 2°)

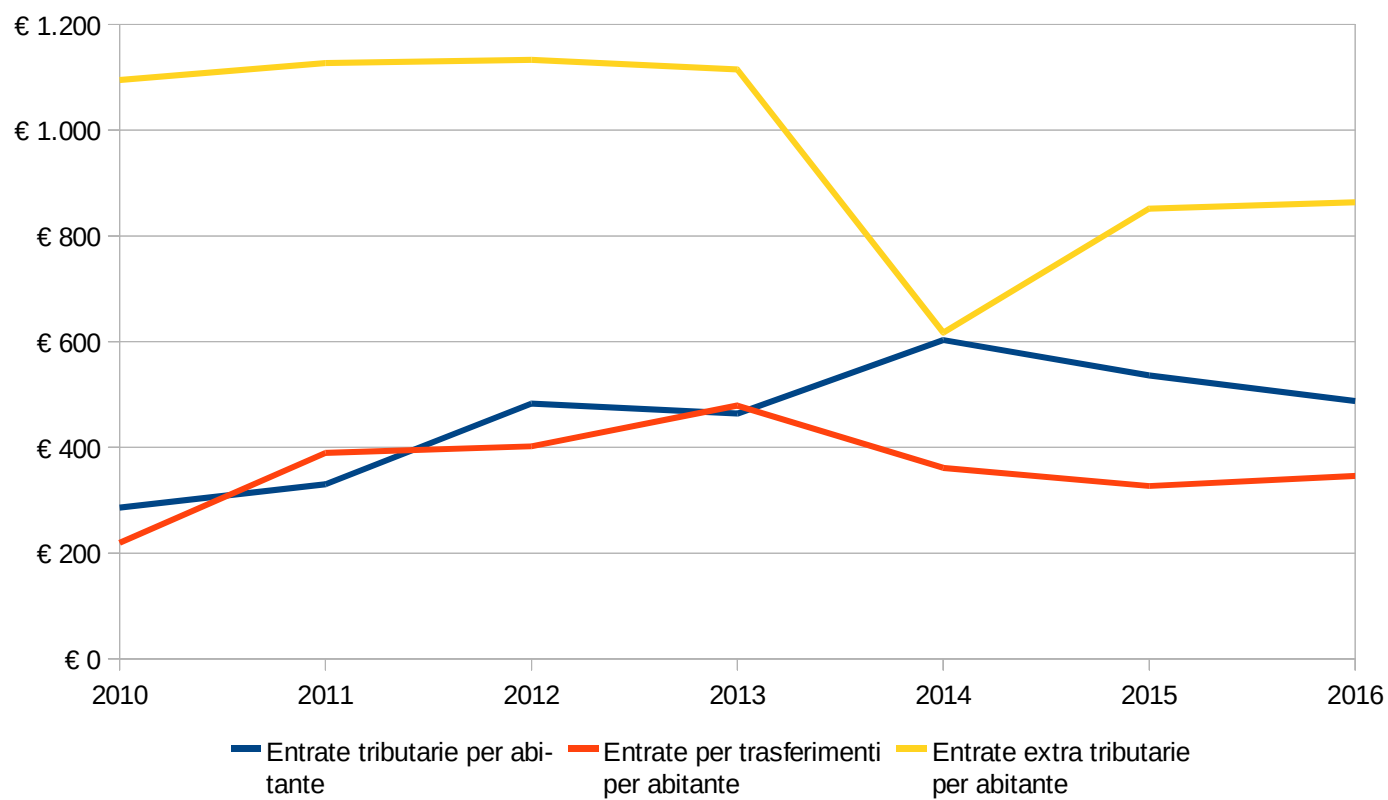


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Per l'attuazione degli interventi programmati è indispensabile la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili.

A tal fine sono state analizzate le normative vigenti e in particolar modo le disposizioni dettate dalla legge di bilancio 2018.

ENTRATE TRIBUTARIE:

La legge di bilancio 2018, ha confermato il blocco delle tariffe e aliquote dei tributi locali introdotto dal comma 26 della legge di stabilità 2016, già confermato per il 2017. Quindi per le principali voci in entrata quali **IMU-TASI-ADDIZIONALE IRPEF**, le previsioni sono state effettuate sulla base dei gettiti 2016-2017 e delle aliquote deliberate per il 2017, con l'ausilio delle simulazioni effettuate sul Portale del Federalismo fiscale del MEF.

La **TARI** è esclusa dal blocco degli aumenti tariffari disposti con la legge di bilancio statale. La previsione è stata simulata sulla base delle utenze attive alla data di elaborazione dello schema di bilancio, facendo rilevare che non si rende necessario aumentare le tariffe in vigore nel 2017 in quanto l'entrata prevista risulta sufficiente per l'integrale copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Sono pertanto confermate anche le esenzioni e le riduzioni già previste negli anni precedenti sulla base del vigente regolamento IUC - componente TARI.

Per quanto riguarda il **FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE**, con un comunicato del 30/11/2017, il MEF, al solo fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio 2018, ha resi disponibili i dati provvisori delle spettanze 2018 a seguito di intesa raggiunta nella seduta Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 23 novembre u.s. che dovranno comunque essere oggetto di una specifica modifica normativa all'attuale sistema di riparto.

Nel triennio sono previste entrate per la riscossione coattiva dell' IMU e della TASI a seguito di attività di accertamento per gli anni pregressi non prescritti.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Stante l'attuale impossibilità di quantificare i contributi statali per finalità diverse, non essendo in possesso di dati certi al riguardo, vengono previsti trasferimenti per altre finalità negli stessi importi assegnati per il 2017.

Nei trasferimenti sono previste le entrate dal GSE per tariffa incentivante impianti fotovoltaici. Le stesse sono successivamente fatturate dal soggetto gestore degli impianti "Euwatt Sesto srl" al netto dello sconto pattuito nel contratto stipulato con la società medesima pari ad 80.000,00= euro per il 2011, data di inizio della convenzione, maggiorato annualmente del 1,5% fino alla scadenza del contratto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Per il 2018 non sono stati previsti aumenti tariffari e sono state confermate la gratuità di alcuni di essi (trasporto anziani, prelievi TAO, trasporto alunni) e/o le agevolazioni e riduzioni vigenti ove previste.

I proventi da servizi pubblici sono stati quindi previsti a seguito di analisi quali-quantitativa degli utenti destinatari dei servizi che sono stati integralmente confermati ed in rapporto alle tariffe vigenti, tenendo conto dei nuovi servizi programmati.

Le entrate per violazioni sanzioni al CDS sono state previste per ogni esercizio del triennio, sulla base degli accertamenti 2017 nell'ammontare complessivo di Euro 620.000,00=.

Le stesse nel 2018 e seguenti, sono state destinate al finanziamento sia di spese correnti che di spese di investimento sulla base delle disposizioni del CDS, al netto dei relativi fondi per crediti di dubbia esigibilità e tenendo conto della quota delle sanzioni per violazioni all' art. 142 spettante all'Ente proprietario della strada (Provincia di Cremona) al netto del 19% per rimborso forfettario delle spese sostenute dal Comune per il funzionamento dell' apparecchiatura e la gestione amministrativa delle sanzioni, come previsto nella convenzione approvata con delibera C.C. n.12 del 30/04/2015.

Nell'ambito delle missioni e programmi interessate al riparto delle quote vincolate, vengono specificate le spese finanziate con tali proventi, sia per la parte corrente che per la parte investimenti.

Tra le entrate dei servizi pubblici sono state confermate le seguenti entrate:

- Euro 45.600,00= per quota gestione servizi gas metano sulla base del contratto di proroga del servizio stipulato con Enel Rete Gas;
- Euro 132.736,00= per corrispettivi vendita energia da impianti Fotovoltaici

Le entrate per concessioni cimiteriali sono state stanziare in aumento sulla base degli accertamenti 2017 e dei rinnovi dei contratti previsti.

Tra i proventi dei beni dell' Ente si rileva l'entrata derivante dalla concessione della gestione della RSA prevista in Euro 461.175,00= sulla base del contratto trentennale stipulato con la Cooperativa Sociale L'Oasi

Nel triennio sono previste entrate per la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali degli anni non prescritti comprese le sanzioni per violazioni al codice della strada.

ENTRATE per ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE

Confermate le entrate per concessioni aree cimiteriali da utilizzare sulla base degli effettivi accertamenti .

Prevista la nuova entrata per diverso utilizzo quote mutui in ammortamento concessi dal Cassa Depositi e Prestiti spa e non erogate, da utilizzare per il finanziamento di riqualificazione interna di una sala comunale da destinare in particolare a Biblioteca.

Nel triennio sono state previste entrate per contributi rilascio concessioni edilizie e relative sanzioni per violazioni alle norme edilizie da utilizzare solo sulla base degli effettivi accertamenti. A tale proposito si sottolinea che tra le misure di rilievo previste dal comma 460 della legge 232/2016, la spese finanziabili sono circoscritte in particolari fattispecie con la possibilità di utilizzare i proventi da concessioni edilizie per finanziare le spese correnti per le medesime finalità manutenzione ordinaria del verde, delle strade, e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Sulla base di tale disposizione, una quota pari al 27% delle entrate previste, è stata destinata nel bilancio 2018 alle spese di manutenzione del patrimonio e manutenzione del verde rispettivamente nell'importo di Euro 5.000,00= ed Euro 10.000,00= . Nel 2019 e 2020 tale quota è ridotta al 18% delle entrate previste, nell'importo di Euro 5.000,00= per ciascuna delle spese sopraindicate.

Nel 2018 è stata inoltre stanziata l'entrata relativa agli oneri a scomputo come da delibera C.C. n.36 del 28/12/2017 recante Piano attuativo per insediamenti produttivi - P.L.7 "Acciaieria Arvedi spa" L'importo di Euro 230.000,00= è stanziato nella parte spesa del bilancio al titolo 2° per la realizzazione del centro-ricreativo di Via delle Corti.

ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI

Per quanto riguarda l'anticipazione di tesoreria la legge di bilancio proroga a tutto il 2018 il limite massimo concedibile dal tesoriere nella misura di 5/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Fino ad oggi non si è mai fatto ricorso ad anticipazioni, tuttavia è stata prevista nel bilancio triennale l'eventuale anticipazione di Tesoreria nella misura di Euro 300.000,00= per ogni esercizio finanziario.

Viene prevista nel 2018 l'assunzione di un mutuo di Euro 270.000,00= da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti spa, per il 2° lotto della pista ciclabile Sesto-Casanova. Le quote di ammortamento annuali verranno finanziate con le sanzioni per violazioni al CDS.

Nel 2019 è prevista l'assunzione di un mutuo di Euro 480.000,00= per il 3° e ultimo lotto della suddetta pista ciclabile con le stesse modalità di finanziamento delle relative quote di ammortamento annuali.

N.B.: Per la generalità delle entrate 2017, i dati relativi all' accertato e al riscosso rilevati alla data di approvazione del presente documento sulla base dei principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria - Allegato A/2) punto 3. e punto 4., non sono definitivi. Sono infatti modificabili fino alla data di approvazione del conto consuntivo.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2016

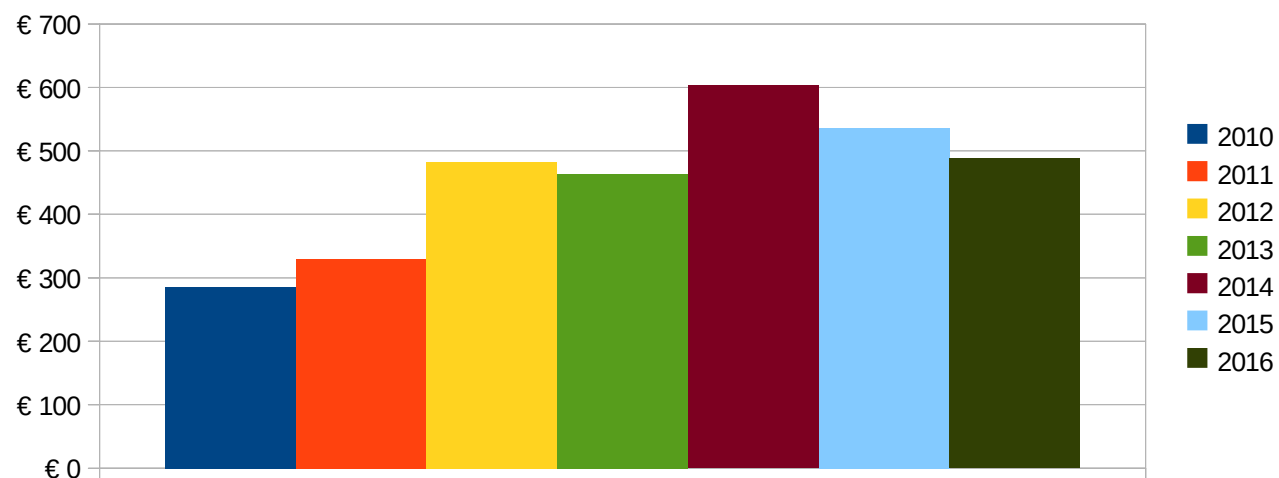


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

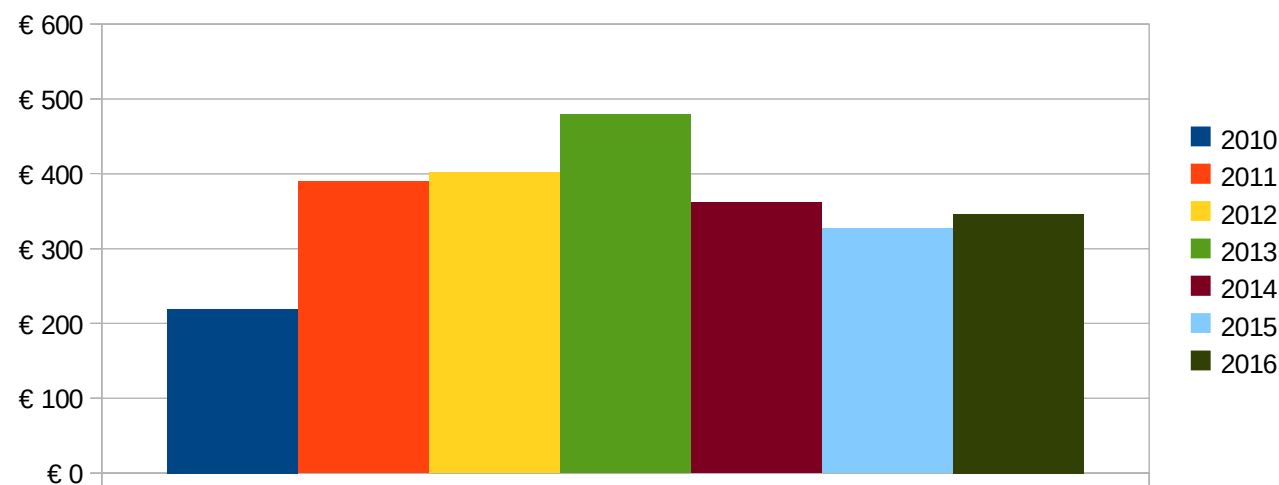


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

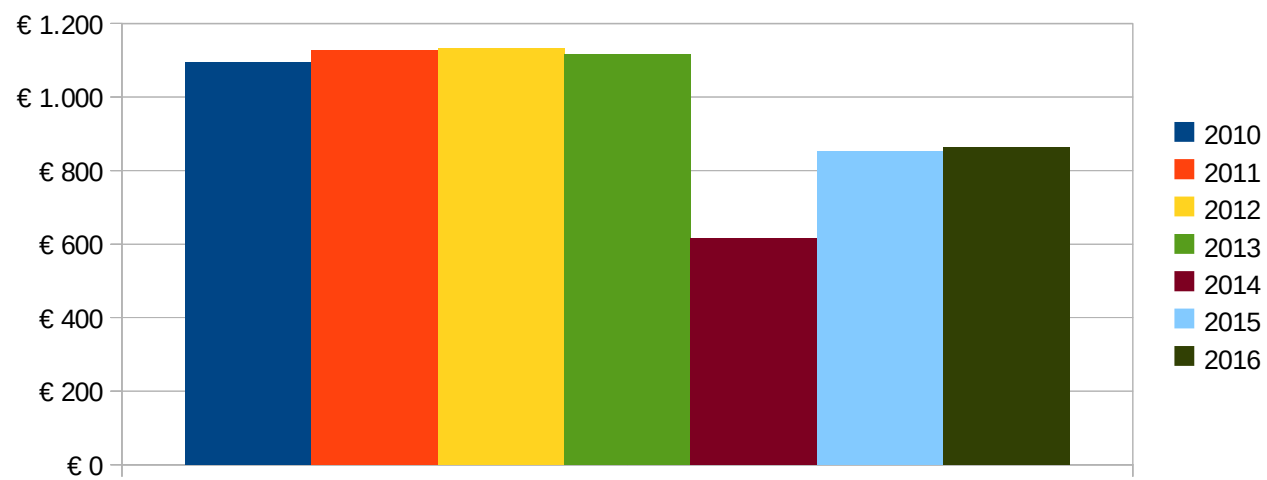


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul pareggio di bilancio.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma e macroaggregato, le somme già impegnate alla data di redazione del presente documento imputate al corrente esercizio e l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi ed eventualmente imputati al 2018 e seguenti.

Con il riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai fini dell'approvazione del rendiconto 2016 non risultano impegni reimputati al 2018 e seguenti, da finanziare con il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in entrata. Tale fondo corrisponde al saldo finanziario tra entrate accertate destinate a finanziare spese già impegnate ma esigibili nell'anno successivo in conformità al principio contabile 5.3 Allegato A/2.

Con accertamento parziale dei residui in data 30/12/2017, sono stati reimputati al 2018 impegni di spesa che comportano pagamenti da effettuare prima della scadenza per l'approvazione del rendiconto 2017 (30/04/2018) per totali Euro 154.287,84= di cui euro 20.367,47 nella parte corrente ed euro 133.920,37 nella parte investimenti. Tali spese, secondo i principi contabili generali della competenza finanziaria potenziata, sono coperti da FPV in entrata del bilancio 2018.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	841,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.631,35	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	5.083,31
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	159.062,04	3.300,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	20.482,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.531,10	7.866,56
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.000,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	116.571,95	3.798,35
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	21.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	265.059,74	113.872,15

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	666,14	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	4.941,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	602.787,45	133.920,37

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	169.535,19	8.383,31
3 - Ordine pubblico e sicurezza	20.482,33	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.531,10	7.866,56
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.571,95	3.798,35
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	265.059,74	113.872,15
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.607,14	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	602.787,45	133.920,37

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

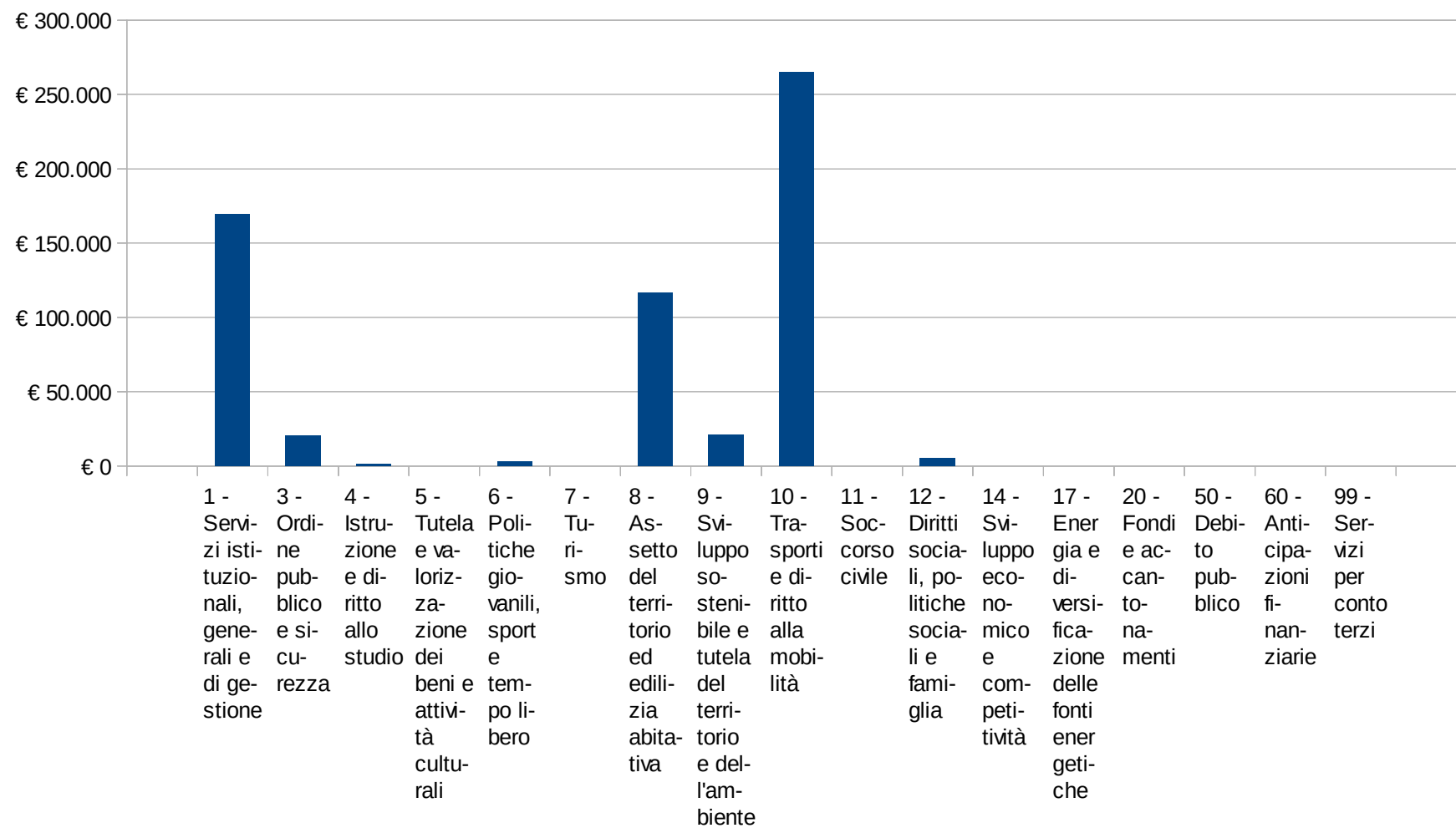


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Per la parte corrente vengono confermati tutti i servizi offerti alla cittadinanza in ogni settore.

Sulla base delle disposizioni di finanza pubblica, per il 2018 sono state prese in considerazione in particolare:

1. eventuale utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la parte corrente;
2. eventuali riduzioni di spese già soggett a limiti;
3. eventuali nuove disposizioni inerenti l'aspetto giuridico ed economico del personale;
4. possibilità di richiedere spazi finanziari nazionali verticali per edilizia scolastica e altre opere pubbliche;
5. possibilità di richiedere contributi ministeriali di cui all'art.1 - comma 853 della Legge 27/12/2017, n.205 per messa in sicurezza edifici e territorio.

Anche per la parte corrente, con il riaccertamento ordinario dei residui effettuato per il consuntivo 2016, ad oggi non risultano reimputati impegni all'anno 2018 e seguenti secondo i principi contabili generali della competenza finanziaria potenziata, coperti da FPV.

Con accertamento parziale dei residui in data 30/12/2017, sono stati reimputati al 2018 impegni di spesa che comportano pagamenti da effettuare prima della scadenza per l'approvazione del rendiconto 2017 (30/04/2018) per totali Euro 154.287,84= di cui euro 20.367,47 nella parte corrente ed euro 133.920,37 nella parte investimenti. Tali spese, secondo i principi contabili generali della competenza finanziaria potenziata, sono coperti da FPV in entrata del bilancio 2018.

Si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2017 e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	51.650,41	4.170,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	90.969,38	5.510,57
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	154.647,20	22.449,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.241,89	0,36
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	97.897,80	23.060,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	66.752,14	10.080,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	75.141,27	5.371,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	148.299,79	34.924,90
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	380.717,77	90.928,39
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	150.550,44	116.050,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	83.893,49	15.322,15
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	218.058,23	149.739,63
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	101.010,60	55.746,54
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.316,02	439,06
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	38.405,79	7.911,18
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.810,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	5.614,05	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.748,93	1.537,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	30.292,38	1.970,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	370.542,45	3.344,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	15.111,00	0,00

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	235.583,77	75.565,97
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	3.000,00	2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	33.465,65	5.158,42
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	51.698,00	5.074,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	268.520,50	34.250,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	9.879,83	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	44.748,44	679,01
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.465,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	45.476,23	4.791,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	5.867,29	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1.310.122,93	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		4.123.499,43	681.575,61

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	703.599,88	105.569,06
3 - Ordine pubblico e sicurezza	380.717,77	90.928,39
4 - Istruzione e diritto allo studio	553.512,76	336.858,32
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.316,02	439,06
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	38.405,79	7.911,18

7 - Turismo	2.810,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.362,98	1.537,20
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	415.945,83	5.314,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	235.583,77	75.565,97
11 - Soccorso civile	3.000,00	2.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	459.254,41	53.952,43
14 - Sviluppo economico e competitività	5.867,29	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.310.122,93	1.000,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.123.499,43	681.575,61

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Gli interventi programmati nell'ambito delle singole missioni e programmi vengono maggiormente dettagliate nella sezione operativa del DUP.

Sulla base delle risorse disponibili la programmazione delle spese prevede prioritariamente il finanziamento delle spese fisse per il trattamento economico del personale, compresi i miglioramenti contrattuali per il triennio 2016-2018 e per quote di ammortamento dei mutui e prestiti.

Nell'ambito di ciascuna missione e programma è necessario prevedere le spese correnti per erogazione dei servizi istituzionali e a domanda individuale, per gli acquisti di beni e servizi relativi alla gestione ordinaria, per le manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale, per le utenze e canoni, per il diritto allo studio, per la gestione delle scuole, per il servizi sociali

N.B.: I dati relativi all'impegnato rilevati alla data di approvazione del presente documento sulla base dei principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria - Allegato A/2 punto 5 non sono definitivi.

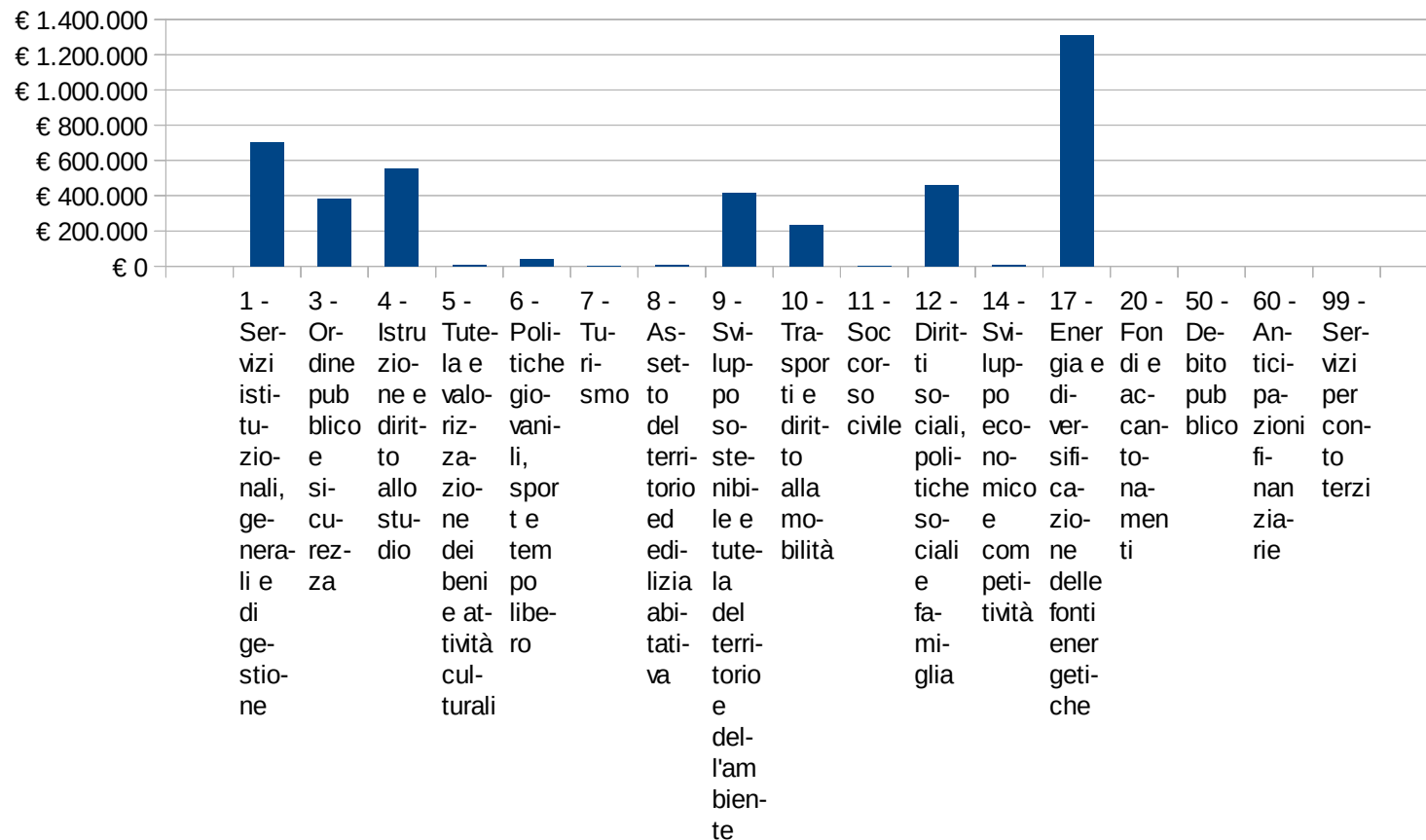


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 01/01/2018
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	280.797,54	6.421.740,24
TOTALE	280.797,54	6.421.740,24

Tabella 16: Indebitamento

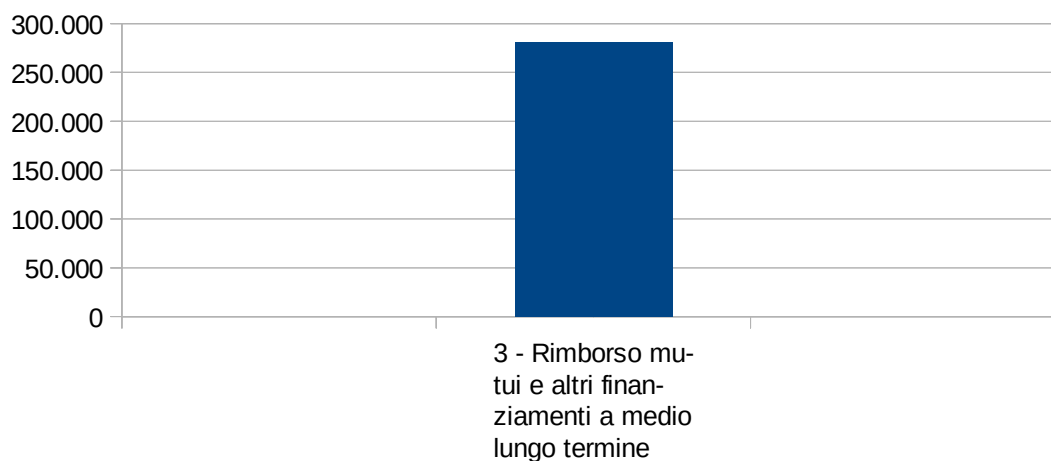


Diagramma 12: Indebitamento

Nel 2018 è prevista l'assunzione di un nuovo mutuo di Euro 270.000,00= per il 2° lotto funzionale relativo ai lavori di realizzazione della pista ciclabile Sesto-Casanova. A tal fine entro il 20 gennaio scorso, è stato chiesto lo spazio finanziario nazionale verticale ai fini del rispetto pareggio di bilancio (rispetto vincoli finanzia pubblica)

Nel 2019 è prevista l'assunzione di un nuovo mutuo di Euro 480.000,00= per il 3° lotto funzionale della medesima opera. In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021

verrà comunque valutata la possibilità di accedere ad altro finanziamento (Bandi Regionali o Statali per lavori pubblici) e/o di ricorrere ad altra richiesta di spazi finanziari nazionali verticali.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	2	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	2	0	2
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	1	0	0
C1	1	1	2
C2	0	1	1
C3	2	0	2
C4	1	0	1
C5	3	0	0
D1	0	0	0
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	1	1	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Dal 01/01/2018 sono stati confermati i contratti di lavoro a tempo determinato di un dipendente di cat. C1 e di un dipendente di cat. D4 a supporto dell'ufficio tecnico, rispettivamente per 24 ore e per 8 ore settimanali, entrambe autorizzati dagli Enti presso cui prestano servizio.

Dal 18/09/2017 è stato assunto a seguito di espletamento di concorso pubblico, un dipendente di cat. C1 a tempo indeterminato e a tempo pieno, in qualità di agente di polizia locale.

Dal 01/01/2018 è stato inoltre confermata l'assunzione a tempo determinato, di un dipendente di cat. C2, debitamente autorizzato dal proprio Ente di appartenenza per 12 ore settimanali in qualità di istruttore amministrativo addetto alla gestione delle sanzioni elevate con autovelox fisso, Per potenziare il servizio di polizia locale è stata inoltre stipulata una convenzione con l' Ente Provincia di Cremona che ha autorizzato dal 28/11/2017 il comandante della Polizia Provinciale a prestare attività lavorativa presso il Comune di Sesto in orario di servizio per un massimo di 3 ore settimanali.

Coerenza e compatibilità con il Saldo di competenza finale (pareggio di bilancio)

La legge di stabilità per il 2016 al comma 707 dell'art.1, ha abrogato la normativa relativa al Patto di Stabilità Interno (PSI) che nasceva dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di Stabilità e crescita e specificamente nel trattato di Maastrich (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. Inferiore al 3% e rapporto Debito Pubblico della AA.PP./P.I.L. Convergente verso il 60%).

Il comma 709 della Legge n.208 del 28/12/2015 precisa che gli enti locali e le regioni concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della suddetta legge. Le Unioni di Comuni non sono soggette al rispetto del vincolo.

E' stato quindi introdotto il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica.

Tale saldo deve assumere un valore non negativo (zero o maggiore di zero)

Le regole sul saldo di finanza pubblica valido per il triennio 2017-2019 sono state dettagliatamente definite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3/2017. Con la legge di bilancio 2018 sono state apportate semplificazioni al prospetto di verifica del saldo di bilancio e ha postposto di un mese il termine entro cui il prospetto deve essere trasmesso al MEF (dal 30 aprile al 30 maggio)

Le entrate considerate nel saldo sono quelle risultanti dai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato D.Lgs. n.118/2011, mentre per le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Anche per il triennio 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci 2016 degli enti strumentali e delle società a partecipazione diretta ai quali l'Ente ha affidato o affiderà nel corso del 2018 la gestione di alcuni servizi pubblici e che rientrano nel GAP e perimetro di consolidamento approvato con delibera G.C. n.223 del 28/12/2017 ai fini del bilancio consolidato che il nostro Comune dovrà approvare entro il 20 settembre 2018 con riferimento all'esercizio 2017.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione in percentuale.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società partecipate.

Denominazione sociale	%	PERIMETRO						
PADANIA ACQUE SPA	1,28	Si dal 2017						
ASPM Servizi Ambientali srl	9,67	Si dal 2017						
ASPM Soresina Servizi srl	0,5	Si dal 2018						
Azienda Sociale del Cremonese	1,86	Si dal 2017						

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall' Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco che illustra dettagliatamente le finalità di massima di ciascun programma. Nelle tabelle che seguono, solo per le missioni e i programmi previsti e che presentano stanziamenti nel bilancio triennale 2018-2020, vengono riportate le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Con delibera del C.C. n.2 del 16/02/2017, il Comune di Sesto ed Uniti dal 01/07/2017 ha aderito all' Unione Lombarda Soresinese e con successiva delibera del C.C. n. 24 del 29/09/2017 ha trasferito alla suddetta Unione con decorrenza 31/12/2017 tutte le funzioni fondamentali ex art. 19 D.L. 95/2012 convertito in legge n.135/2012 e approvato le relative convenzioni.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative agli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione e al Revisore del conto. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente e le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza nei limiti previsti dalla vigente normativa. Nel triennio 2018-2020 è stata prevista la spesa annua per fondo l'indennità di fine mandato del Sindaco che verrà corrisposta in unica soluzione a fine mandato sulla base della durata del mandato medesimo e che pertanto ogni anno viene accantonata nell'avanzo di amministrazione.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Nell'ambito di questo programma è stata prevista la totale spesa per il servizio di segreteria convenzionato con i Comuni di Soresina, Paderno Ponchielli e Casalmorano, del quale il Comune di Sesto sarà Comune capofila. In entrata è stato previsto il recupero dei 2/3 della spesa a carico degli altri Comuni

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende la gestione dei servizi di tesoreria, degli adempimenti annuali collegati al bilancio, della revisione contabile, della contabilità e di tutti gli adempimenti, anche fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese varie per la fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici comprese le spese postali. Prevede la spesa per il servizio di elaborazione buste paga e relativi adempimenti mensili e annuali e la spesa per il servizio di predisposizione ed invio telematico delle denunce annuali IVA ed IRAP

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. A questo proposito si ricorda a seguito di gara per la riscossione coattiva dei crediti derivanti dalle entrate tributarie e patrimoniali il servizio era stato affidato alla società aggiudicataria "Areariscossioni srl" di Mondovì scaduto il 31/12/2017. Nei prossimi mesi verranno valutate le modalità per proseguire con l'attività di accertamento e/o di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali, delle sanzioni per violazioni CDS e per le entrate tributarie (IMU e TASI e TARI) per gli anni non prescritti. Nel triennio sono state comunque stanziare le relative entrate e le eventuali spese per affidamento esterno del servizio di accertamento e di riscossione coattiva. Mentre IMU e TASI vengono versate in autoliquidazione, per la TARI la riscossione ordinaria avviene direttamente a seguito di emissione per ogni contribuente, di lettera di avviso di pagamento con allegati modelli F24. La postalizzazione dovrà invece avvenire con ditta esterna come per il 2017, onde evitare i ritardi del servizio postale riscontrati nel 2016.

Il programma comprende le spese relative ad eventuali rimborsi di tributi a seguito di relative richieste documentate da parte dei contribuenti o di altri Enti.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per le utenze degli immobili comunali non comprese nelle specifiche missioni e programmi, le spese per noleggi di attrezzature necessarie ai servizi manutentivi generali, comprende le spese per il servizio di vigilanza notturna degli immobili affidata al Corpo vigili dell'ordine srl di Cremona per il periodo dal 01/07/2015 al 30/06/2018. Per il periodo successivo verranno valutate le modalità di gestione del servizio. Il programma comprende le spese per assicurazioni.

Nell'ambito di questo programma vengono garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili. Nel triennio è previsto l'impiego di quote di oneri di urbanizzazione per le spese correnti di manutenzione del patrimonio nell'importo di euro 5.000,00= per ciascun anno.

Per la parte investimenti in ogni esercizio del triennio si prevede l'accantonamento della quota pari al 10% dei contributi per rilascio permessi di costruire da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dalla legge Regionale n.6/1989.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle entrate per rilascio permessi di costruire si è tenuto conto delle nuove disposizioni previste dalla legge di bilancio per il 2017 (art.1 comma 460 Legge 232/2016). Nella parte investimenti è prevista nel 2018 la spesa per riqualificazione dell'attuale sala adunanze da adibire a nuova biblioteca comunale. La spesa è finanziata con devoluzione di mutui Cassa dd.pp. Spa già in ammortamento e non interamente utilizzati. E' inoltre prevista la spesa per manutenzione straordinaria del manto di copertura dell'immobile comunale di Via I. Ciboldi n.9 (sede alloggi in gestione all'ALER) da finanziare con contributi Ministeriali a fondo perduto(art.1 - comma 853 Legge 27/12/2017, n.205).

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell' 'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali con corrispondente previsione di entrata per il relativo rimborso da parte delle amministrazioni interessate

Nel triennio si prevedono le spese relative agli adempimenti connessi al servizio oltre alla spesa per eventuali referendum a carico dello Stato.

Nel 2018 è prevista la spesa per le elezioni politiche, a totale carico dello Stato e per le elezioni Regionali a carico della Regione.

Nel 2019 sono previste le elezioni per il Parlamento Europeo. Per il 2020 ad oggi non si prevedono consultazioni elettorali.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la contrattazione collettiva decentrata integrativa, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. Nel 2018 è stata prevista la spesa per il rinnovo del CCNL 2016/2018. Quota spesa (10.000,00=) stanziata nel 2017 e non impegnata, confluirà nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione esercizio 2018.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Nella parte investimenti è previsto il reimpiego generico di Contributi per rilascio permessi di costruire nel rispetto dell'art.1 - comma 460 della legge 232/2016, oltre al reimpiego dell' 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad opere di culto come previsto dalla legge Regionale n.12/2015. E' stato inoltre previsto il riordino dell'archivio storico quinquennio 1999-2003 da effettuare in tre anni a partire da maggio 2018 fino a marzo 2020.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Comprende le spese per il noleggio ed il funzionamento del misuratore di velocità in postazione fissa installato lungo la S.P. 415 al Km.63+130, oltre alle spese per la gestione amministrativa esterna delle relative sanzioni. Dal 2017 viene prevista la spesa annua per il servizio di manutenzione del nuovo impianto di videosorveglianza installato nel 2016 sul territorio comunale.

E' prevista la spesa relativa al 50% dei proventi derivanti dalla riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni art. 142 CDS che dovrà essere trasferito all' Ente proprietario della strada, al netto del 19% quale quota forfettaria di recupero spese, come previsto dalla convenzione stipulata con la Provincia con delibera C.C. n.12 del 30/04/2015.

Con utilizzo dei proventi vincolati delle sanzioni per violazioni al CDS, nell'ambito di questo programma viene finanziata la spesa per le finalità previste dall'art. 208 lettera b) nella parte investimenti. A tale proposito è stata prevista l'attivazione di servizi aggiuntivi sui sistemi di controllo degli accessi (c.d. varchi), volti all'accertamento delle violazioni ex artt. 80 e 193 c.d.s. (mancata revisione e mancata copertura assicurativa dei veicoli in transito). Tale servizio consentirebbe di accertare entrate previste in euro 10.000,00= da utilizzare nel rispetto dell'art.208 cds.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate nel territorio comunale. Comprende la spesa per l'appalto del servizio per la gestione educativa e ausiliaria della scuola dell'infanzia di Casanova del Morbasco. La programmazione comprende gli interventi per il funzionamento delle scuole dell'infanzia di Sesto e Casanova, per le utenze pubblici servizi, per gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti, delle infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per garantire la pulizia e sanificazione degli ambienti della scuola per l'infanzia di Sesto. Comprende le spese per il diritto allo studio e attività a sostegno degli alunni.

Per quanto riguarda gli investimenti, è previsto nel 2019 l'intervento di riqualificazione del manto di copertura dell'edificio sede della Scuola per l'Infanzia di Sesto Cr.se per l'importo presunto di Euro 250.000,00= da finanziare con contributo ministeriale per messa in sicurezza degli edifici previsto dall'art.1 - comma 853 della legge di bilancio 2018. Tale richiesta è da presentare al MEF entro il prossimo 20 settembre. Eventualmente si potranno valutare bandi regionali di edilizia scolastica previsti per il 2019.

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per garantire la pulizia e sanificazione degli ambienti, per le utenze, le manutenzioni ordinarie e le spese per la gestione del sistema di allarme affidato al Corpo Vigili dell'ordine srl di Cremona per il periodo 01/07/2015-30/06/2020.

Comprende le spese per gli acquisti di beni di consumo, prestazioni di servizi, utenze, i interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e delle infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi anche per le funzioni miste relative alle scuole statali presenti sul territorio.

Per quanto riguarda gli investimenti nel 2018 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione della scuola primaria e dell'impianto elettrico della scuola secondaria di 1° grado da finanziare con ripresa di Avanzo di amministrazione e contestuale richiesta di spazi nazionali verticali al fine di non peggiorare il saldo di finanza pubblica (Legge 208/2015).

Nel 2018 viene inoltre prevista la realizzazione della scala antincendio per la scuola secondaria di primo grado per la quale verrà richiesto il contributo ministeriale di cui alla legge 205/2017 previsto per la messa in sicurezza degli edifici.

E' inoltre corso la pratica per il rilascio del C.P.I. delle strutture scolastiche la cui spesa, reimputata dal 2017, è finanziata con FPV.

Programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento servizi di trasporto scolastico, mensa scolastica e palestra scolastica. Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica già nel 2017 si erano concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio mensa scolastica e per il trasporto alunni per il quale è in fase di valutazione una nuova modalità di gestione per un preveduto notevole aumento di alunni da trasportare.

Il programma comprende anche le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità certificata (SAAP). Tale spesa per gli alunni delle scuole superiori è sostenuta da contributi Regionali in attuazione degli articoli 5 e 6 della Legge Regionale n.19/2007, previsti in entrata.

Programma 7 Diritto allo studio Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Comprende le spese per la gestione ordinaria e straordinaria della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali e contributi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale.
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 Sport e tempo libero Comprende le spese per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture destinati alle attività sportive (campo calcio, palestra, campi tennis, campi basket...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per le manifestazioni ricreative locali. Nelle spese di investimento è previsto l'acquisto di attrezzature per un percorso di work out da realizzare nell'area verde adiacente alla scuola per l'infanzia di Casanova del Morbasco. A seguito di convenzione stipulata per realizzazione di opere a scomputo di oneri P.L.7 "Acciaieria Arvedi spa", è prevista la realizzazione di un centro sportivo ricreativo in Via delle Corti (delibera C.C. n.36 del 28/12/2017).
Missione 7 Turismo
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle associazioni locali che operano per la programmazione e il coordinamento delle iniziative sul territorio.
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio Comprende le spese per strumenti urbanistici, in particolare per affidamento di incarico e per servizi propedeutici alla riadozione del PGT.
Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare Comprende le spese per la gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Vengono garantiti i servizi di manutenzione e gestione delle aree verdi. A seguito dell'acquisizione di nuove aree che necessitano di manutenzione, parte del servizio taglio erba sarà affidata a ditta esterna. Nell'ambito delle predette spese di manutenzione ordinaria del verde, vengono impiegati 10.000,00= euro nel 2018 e 5.000,00= euro nel 2019 e 2020 di entrate da contributi urbanizzazione nel rispetto della legge 232/2016. Nell'ambito di questo programma è previsto l'affidamento del servizio di riduzione delle densità di colombi urbani a tutela delle strutture architettoniche urbane e della sicurezza igienico-sanitaria del territorio.

Programma 3

Rifiuti

Viene garantito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata tramite la Società Partecipata ASPM Servizi di Soresina. Sono garantite inoltre la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata e per il trasporto presso le aree ecologiche di Sesto e Casanova che sono gestite dal personale comunale con l'ausilio di personale volontario, che è di grande supporto per garantire l'apertura delle aree ecologiche nei giorni ed orari stabiliti. Si sottolinea che tutti gli addetti alle piazzole ecologiche hanno partecipato a corsi di formazione specifici per la gestione delle stesse.

Per quanto riguarda la pulizia delle strade, è previsto il noleggio di spazzatrice per pulizie straordinarie delle strade interne.

Comprende la spesa annuale per addizionale TEFA (servizio di igiene ambientale) da trasferire alla Provincia di Cremona (5% sull'importo del ruolo TARI Comunale). Come consuetudine, a inizio anno verranno distribuiti ai contribuenti iscritti a ruolo, i sacchi per la raccolta del secco e dell'umido che in corso d'anno verranno forniti anche ai nuovi contribuenti che presenteranno la regolare dichiarazione di inizio occupazione ai fini TARI.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Con la sottoscrizione del Contratto di servizio fra Ufficio d'Ambito e Padania Acque Gestione Spa si era perfezionato l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla suddetta Società, che a far tempo dal 01/11/2014 (con effetti tariffari a partire dal 1° gennaio 2014), gestisce il servizio in tutto il territorio provinciale per i prossimi vent'anni.

I Comuni pur rimanendo proprietari delle infrastrutture del servizio idrico, non svolgono più alcun compito diretto. Rivestono comunque un ruolo determinante che indirittamente esercitano nel sistema idrico cremonese.

Infatti:

sono proprietari della Società di Gestione, detenendo infatti insieme alla Provincia, la totalità delle quote del capitale sociale. Partecipano pertanto all'assemblea dei soci, alla Conferenza dei Comuni che esprime parere obbligatorio e vincolante sulla pianificazione, attendono ai compiti loro attribuiti in materia di igiene, sicurezza, urbanistica il cui svolgimento richiede ed implica la conoscenza dell'interazione fra infrastrutture del SII ed il territorio con la conseguente necessità di una continua azione di verifica e di proposta in termini di nuove opere e mantenimento delle opere esistenti.

Con atto notarile del 23/11/2015 repertorio n.14925/6659, a far tempo dal 01/01/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della Società "Padania Acque Gestione spa" nella società incorporante "Padania Acque spa" che è subentrata senza soluzione di continuità in tutti i rapporti, attivi e passivi, facenti capo alla Società incorporata.

La Padania Acque spa è subentrata nell'affidamento del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cremona, in qualità di Gestore Unico.

Nel bilancio 2018/2019/2020 vengono ancora previste le spese per gli ammortamenti dei mutui in quanto non è ancora concluso il subentro di Padania Acque spa nei contratti dei mutui stipulati per le opere relative al SII.

Programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

È stata prevista la spesa iniziale per proseguire nell'attività di valutazione della qualità dell'aria mediante campionamento nel territorio comunale. A tal fine e per programmare e finanziare gli opportuni interventi da effettuare, è stato richiesto un incontro con personale specializzato dell'Istituto di ricovero e Cura a carattere scientifico per l'oncologia "San Martino" di Genova.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo e la manutenzione, ordinaria delle strade. Comprende le spese per la manutenzione e il funzionamento degli impianti semaforici di Luignao e Casanova. Comprende altresì le spese per lo sgombero neve e taglio cigli stradali. Comprende le attività relative all'illuminazione pubblica. Nel limite delle disponibilità finanziarie verranno garantiti eventuali interventi di sviluppo e miglioramento della P.I. ove necessario. Il programma comprende inoltre la manutenzione ordinaria dei mezzi utilizzati dal personale esterno per le attività di competenza sul territorio.

Nella parte investimenti vengono utilizzati proventi vincolati delle sanzioni per violazioni all'art.142 del CDS per le finalità previste dal comma 12-ter del medesimo articolo, in particolare per la manutenzione di strade e marciapiedi. Vengono altresì previsti impieghi di quota vincolata ai sensi art. 208 - comma 4 - lettera a) per la segnaletica e lettera c) per altre finalità previste dal codice.

Il reimpiego delle quote vincolate delle sanzioni CDS è stato deliberato con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2018, come previsto dalla normativa vigente.

Nel 2018 è prevista inoltre l'approvazione del progetto definitivo del 2° lotto relativo alla pista ciclabile Sesto-Casanova nell'importo presunto di Euro 270.000,00= da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP spa a tasso fisso per venti anni. La relativa quota di ammortamento verrà finanziata annualmente con le sanzioni art.142 CDS. Stessa previsione di finanziamento dell'opera è inserita nel 2019 per il 3° e ultimo lotto nell'importo residuale, che sulla base dello studio di fattibilità si presume di Euro 480.000,00=. In entrambe gli anni per garantire il pareggio di bilancio Legge 208/2015, vengono richiesti spazi nazionali verticali previsti dal comma 492 art.1 legge 232/2016.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Comprende le spese a sostegno dell'Associazione di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Nell'ambito di questo programma verrà valutata nel triennio l'erogazione di eventuali sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per contributi a famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di contributi per la frequenza dei bambini in asili nido. Sono comprese le spese per il servizio relativo al centro estivo. A tale proposito, proseguirà nel triennio, il servizio già esteso dal 2017, ai bambini della scuola primaria con modalità da definire.

Sono previste inoltre le spese per il servizio di assistenza domiciliare minori. I servizi di assistenza, tranne i contributi economici alle famiglie, sono erogati tramite l'Azienda Sociale del Cremonese alla quale vengono trasferite le risorse sulla base degli interventi effettuati secondo la convenzione in essere con l'Azienda medesima.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili. I servizi di assistenza, tranne i trasferimenti economici alle famiglie, sono erogati tramite l'Azienda Sociale del Cremonese alla quale vengono trasferite le risorse sulla base degli interventi effettuati secondo la convenzione in essere con l'Azienda medesima.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per contributi a sostegno del reddito, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), e beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per contributi in c/rette di ricovero in strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Il servizio di assistenza domiciliare viene erogato tramite l'Azienda sociale del cremonese alla quale vengono trasferiti i relativi costi a carico del comune. Proseguono i servizi di trasporto anziani presso le strutture ospedaliere e la gestione amministrativa dei prelievi ematici presso la RSA di Sesto Cr.se e il servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio. Per questi servizi è fondamentale il gruppo di cittadini sinesi che prestano la loro opera in qualità di volontari iscritti all'Associazione di volontariato "La Città dell'uomo" di Cremona alla quale il comune eroga unicamente il rimborso della spesa per stipula di polizza assicurativa.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi a sostegno del reddito di famiglie a basso reddito anche se immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, a rischio di esclusione sociale e interventi per il diritto alla casa (spese di affitto, spese per le utenze, ecc...)

Programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Comprende le spese per il servizio dell'assistente sociale (n.10 ore settimanali) e per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Azienda Sociale del Cremonese. Prosegue il servizio dei prelievi TAO a favore della generalità dei cittadini ed è in programma il nuovo servizio infermieristico presso la locale RSA, con modalità da definire.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. . Vengono previste le spese per il sostegno economico alle associazioni locali (Combattenti e reduci, Associazione Bersaglieri, Associazione Cacciatori).

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Nel 2018 sono state previste circa n. 50 estumulazioni nei cimitero di Sesto Cr.se e di Cortetano che verranno effettuate da ditta specializzata con integrale recupero della spesa dalle famiglie interessate.

Nella parte investimenti è previsto il reimpiego di entrate per concessione aree cimiteriali in corrispondenza dell'effettivo accertamento delle stesse.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Comprende le spese per lo sportello unico delle imprese di Pizzighettone.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Comprende le spese per la gestione degli impianti fotovoltaici da parte della Soc. Euwatt Sesto srl e le spese amministrative fatturate dal GSE e per le utenze dell'energia elettrica degli impianti che vengono rimborsate dalla società stessa.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1	
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Verrà previsto come disposto dall'art.166 del TUEL. (minimo 0,30% e non superiore al 2% delle spese inizialmente previste in bilancio).	
Programma 3	
Altri fondi Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	
Missione 50 Debito pubblico	
Programma 1	
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese per il pagamento degli interessi relativi ai mutui in ammortamento	
Programma 2	
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante finanziamenti a medio e lungo termine.	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	
Programma 1	
Restituzione anticipazioni di tesoreria Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. Verranno richieste al Tesoriere autorizzazioni per utilizzare anticipazioni di cassa che, negli anni precedenti e fino ad oggi non sono mai state utilizzate. Le richieste per il 2018 verranno effettuate nel limite previsto dal comma 617 dell'art.1 della Legge 2015/2017 che ha prorogato al 2018 l'elevazione da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.	

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	55.324,00	54.842,00	0,00	54.842,00	0,00	54.842,00	0,00
1	2	94.292,00	100.245,00	0,00	103.245,00	0,00	103.245,00	0,00
1	3	160.196,00	144.896,53	0,00	143.623,60	0,00	143.623,60	0,00
1	4	18.850,00	15.800,00	0,00	17.700,00	0,00	14.700,00	0,00
1	5	99.021,44	97.322,00	0,00	97.128,00	0,00	97.128,00	0,00
1	6	68.488,00	78.581,13	0,00	44.845,00	0,00	44.845,00	0,00
1	7	79.126,00	89.754,00	0,00	84.554,00	0,00	79.554,00	0,00
1	8	0,00	18.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
1	11	183.178,57	161.565,64	0,00	126.765,00	0,00	126.765,00	0,00

3	1	474.670,00	395.528,99	0,00	377.033,00	0,00	369.621,00	0,00
4	1	154.618,00	142.883,00	0,00	145.635,00	0,00	145.635,00	0,00
4	2	87.589,00	78.630,00	0,00	80.663,00	0,00	80.663,00	0,00
4	6	220.782,00	234.793,00	0,00	226.293,00	0,00	226.283,00	0,00
4	7	101.500,00	101.500,00	0,00	101.500,00	0,00	101.500,00	0,00
5	2	8.300,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
6	1	42.332,00	37.811,00	0,00	40.751,00	0,00	40.751,00	0,00
7	1	2.810,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	1	7.964,00	6.000,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
8	2	2.865,00	2.865,00	0,00	2.865,00	0,00	2.865,00	0,00
9	2	31.143,00	26.916,00	0,00	26.678,00	0,00	26.678,00	0,00
9	3	375.274,00	379.110,00	0,00	378.628,00	0,00	378.627,87	0,00
9	4	16.071,00	23.039,29	0,00	21.869,00	0,00	21.869,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	241.962,00	216.258,12	0,00	227.424,86	0,00	227.368,27	0,00
11	1	3.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	1	40.750,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
12	2	58.000,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00

12	3	277.861,00	263.508,00	0,00	254.621,00	0,00	254.621,00	0,00
12	5	19.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
12	7	62.150,00	64.150,00	0,00	65.750,00	0,00	67.350,00	0,00
12	8	6.167,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
12	9	61.021,00	64.720,75	0,00	47.522,00	0,00	47.522,00	0,00
14	1	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	1.388.500,00	1.388.500,00	0,00	1.388.500,00	0,00	1.388.500,00	0,00
20	1	1.766,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
20	2	359.349,00	269.301,48	0,00	305.208,00	0,00	341.802,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.809.920,01	4.608.520,93	0,00	4.536.143,46	0,00	4.558.858,74	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	758.476,01	761.006,30	0,00	687.702,60	0,00	679.702,60	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	474.670,00	395.528,99	0,00	377.033,00	0,00	369.621,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	564.489,00	557.806,00	0,00	554.091,00	0,00	554.081,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.300,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.332,00	37.811,00	0,00	40.751,00	0,00	40.751,00	0,00
7	Turismo	2.810,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.829,00	8.865,00	0,00	8.365,00	0,00	8.365,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	422.488,00	429.065,29	0,00	427.175,00	0,00	427.174,87	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	241.962,00	216.258,12	0,00	227.424,86	0,00	227.368,27	0,00
11	Soccorso civile	3.000,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	524.949,00	510.878,75	0,00	486.393,00	0,00	487.993,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.388.500,00	1.388.500,00	0,00	1.388.500,00	0,00	1.388.500,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	361.115,00	284.301,48	0,00	320.208,00	0,00	356.802,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.809.920,01	4.608.520,93	0,00	4.536.143,46	0,00	4.558.858,74	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	1.500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	55.830,58	159.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	5.600,00	7.583,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	183.760,98	41.033,00	0,00	42.733,00	0,00	42.794,00	0,00
3	1	56.787,00	10.882,00	0,00	10.335,00	0,00	9.785,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
4	2	9.466,56	235.866,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	3.000,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	120.370,30	78.151,35	0,00	63.674,00	0,00	52.786,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	468.198,80	410.520,15	0,00	504.999,00	0,00	23.353,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	666,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	936.180,36	1.192.036,37	0,00	887.741,00	0,00	144.718,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	246.691,56	208.616,31	0,00	48.733,00	0,00	48.794,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	56.787,00	10.882,00	0,00	10.335,00	0,00	9.785,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	9.466,56	235.866,56	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.370,30	78.151,35	0,00	63.674,00	0,00	52.786,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	468.198,80	410.520,15	0,00	504.999,00	0,00	23.353,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.666,14	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	936.180,36	1.192.036,37	0,00	887.741,00	0,00	144.718,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

(Rif. Delibera G.C. n.14 del 16/01/2018)

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	270.000,00	480.000,00	0,00	750.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (devoluzione mutui + Ripresa Avanzo Amm.ne + contributi Ministeriali)	374.000,00	250.000,00	0,00	624.000,00
TOTALE	874.000,00	730.000,00	0,00	1.604.000,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Esercizio 2018:

- Realizzazione centro sportivo ricreativo Via delle Corti da finanziare con oneri urbanizzazione secondaria a scomputo per euro 230.000,00=
- 2° lotto lavori di realizzazione della pista ciclabile Sesto-Casanova da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP. per euro 270.000,00=.
- Riqualificazione sala comunale Via Roma attuale sede sala adunanze per euro 96.000,00= da finanziare con devoluzione mutui in ammortamento non utilizzati;
- manutenzione straordinaria impianto elettrico scuola secondaria di primo grado (euro 80.000,00=) e manutenzione straordinaria pavimentazione scuola primaria (euro 108.000,00=) entrambe da finanziare con avanzo di amministrazione vincolato da applicare al bilancio di previsione;
Realizzazione scala esterna scuola secondaria di primo grado (euro 40.000,00=) e manutenzione straordinaria manto di copertura immobile di Via I.Ciboldi (euro 50.000,00=) entrambe da finanziare con contributo ministeriale art.1 - comma 853 della Legge n.205 del 27/12/2017.
-

Esercizio 2019:

- 3° lotto lavori di realizzazione della pista ciclabile Sesto-Casanova da finanziare con mutuo Cassa DD.PP. per euro 480.000,00=
- manutenzione straordinaria manto copertura scuola per l'infanzia di Sesto Cr.se per l'importo di euro 250.000,00= da finanziare con contributo ministeriale art.1 - comma 853 della Legge n.205 del 27/12/2017.

Per ciacsun esercizio del triennio:

Manutenzione straordinaria del patrimonio con risorse proprie di bilancio;

Accantonamenti ed eventuale impiego fondi vincolati come previsto da normative vigenti

Reimpiego entrate per concessioni aree cimiteriali per forniture beni durevoli e interventi di manutenzione straordinaria dei cimiteri.

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
1		3	19	95	4	A05-08	Manutenzione straordinaria impianto elettrico scuola media	80.000,00	0,00	0,00	N		
2		3	19	95	4	A05-08	Manutenzione straordinaria pavimentazione scuola elementare	108.000,00	0,00	0,00	N		
3		3	19	95	4	A05-09	Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	96.000,00	0,00	0,00	N		
4		3	19	95	4	A01-01	Formazione pista ciclabile Sesto-Casanova	270.000,00	480.000,00	0,00			
5		3	19	95	4	A05-08	Realizzazione scala esterna scuola media	40.000,00	0,00	0,00			
6		3	19	95	4	A05-12	Realizzazione centro sportivo-ricreativo in Via delle Corti	230.000,00	0,00	0,00			
7		3	19	95	4	A05-10	Manutenzione straordinaria manto di copertura immobile Via I.Ciboldi	50.000,00	0,00	0,00			
8		3	19	95	4	A05-10	Manutenzione straordinaria tetto	0,00	250.000,00	0,00			

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
							scuola materna di Sesto						

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

(Rif. Delibera G.C. n.134 del 27/06/2017)

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

L'Ente possiede beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e deve approfondire e verificare la possibilità di dismettere e/o valorizzare i beni succitati. Ad oggi nel triennio 2018-2019 non sono previste dismissioni e/ valorizzazioni degli stessi.

Programmazione del fabbisogno di personale

(Rif. delibera G.C. n.132 del 27/06/2017)

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	0	0	0	0
C2	0	0	0	0
C3	0	0	0	0
C4	0	0	0	0
C5	0	0	0	0
D1	0	0	0	0
D2	0	0	0	0
D3	0	0	0	0
D4	0	0	0	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

Nel triennio 2018/2020 non sono previste nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato

Sono previste assunzioni a tempo determinato tramite stipula di convenzioni con altri Comuni o altri Enti per l'impiego di personale ai sensi dell'art.1 comma 557 della Legge n.311/2004 per supporto all' Ufficio tecnico comunale e supporto all' Ufficio polizia locale nel rispetto dei limiti ex art. 9 - comma 28 - del D.L. n.78/2000 convertito in legge n.122/2010 e dell'obbligo della riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 - comma 557 - Legge 296/2006.